

Alle ore 10.00 in data 14/6/2017, presso la Sala Riunioni dell'Istituto Romano di San Michele in P.le Antonio Tosti 4, si è tenuta la riunione sindacale tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e quelle di parte sindacale del Comparto Regioni-Autonomie Locali e del Comparto Sanità, convocata con note prott. n.ri 4634 del 7/6/2017 e 4635 del 7/6/2017. Su proposta del Commissario Straordinario, favorevolmente accolta dai presenti, le riunioni vengono unificate, tenuto conto della condivisibilità degli istituti in discussione.

Sono presenti per le Delegazioni sindacali:

CGIL	Roberto Scannella
CISL	Antonio Centracchio
UIL	Augusto Bisozzi
RSU Enti Locali	Adriana Friedjung
RSU Sanità	Alessia Pesa

Sono presenti per le Delegazioni di parte pubblica:

Dott. Riccardo Casilli
Dott. Carlo Fiore
Dott. Ottaviano Sberna
Sig.ra Silvana Cianfarani

In apertura di seduta prende la parola il Dott. Casilli che ritiene opportuno premettere che, pur avendo accolto la richiesta di incontro urgente ricevuta dalle OO.SS., trovandosi in prossimità della scadenza del proprio incarico (conferito fino al 30/06/2017) può prendere impegni entro tale data. Dovrebbe nel frattempo perfezionarsi la nomina del nuovo Rappresentante Legale, ma ad oggi non se ne possono stimare con certezza né tempi né le modalità con cui potrà esserne esercitato il ruolo. Potrebbe realisticamente verificarsi un nuovo periodo di vacatio, oltre la prorogatio (facendo memoria del precedente incarico di maggio 2017).

I tempi di perfezionamento delle procedure di approvazione dello Statuto potrebbero essere "importanti" anche perché le procedure prevedono l'intervento del Comune di Roma.

Potrebbe essere più veloce il processo di riordino delle IPAB del Lazio, eventualmente già entro la fine dell'anno in corso.

La logica del riordino, prosegue il Dott. Casilli, potrebbe determinare una complessiva revisione degli incarichi degli organi delle IPAB su tutto il territorio regionale e in tale contesto tutelare l'Istituto ed i suoi lavoratori attraverso la continuità di gestione diventa una priorità ed anche i sindacati possono avere un ruolo in tal senso; afferma: "io per quanto mi riguarda fino al 30 giugno farò quanto in mio potere" per evitare una dannosa vacatio.

SCANNELLA: Ringrazia per l'informativa condividendo le preoccupazioni espresse dal Dott. Casilli ma sperava in un intervento con tempi della politica coerenti con le problematiche dell'Ente. Nell'esprimere un'approvazione complessiva dell'attività del Dott. Casilli, che avrebbe potuto continuare ad operare nell'Ente, aggiunge che bisogna tenere presente il ritardo nel riordino delle IPAB.

Auspica una continuazione del suo incarico presso l'Ente, andando nel merito della riunione, evidenzia quanto si può definire e decidere entro il 30 giugno 2017: 1) proroghe e 2) liquidazione dei due fondi di produttività.

Si augura che il Dott. Casilli possa gestire, essendo nella piena titolarità dei poteri, le proroghe dei contratti in scadenza di cui all'informativa dell'8 giugno prot.4668 e il soddisfacimento dei bisogni economici dei lavoratori (liquidazione fondi 2016).

BISOZZI: Ringrazia a nome della UIL per l'ottimo lavoro svolto, concordando con la necessità di liquidare i fondi Sanità e EE.LL. e con le proroghe previste per le scadenze fino ad agosto.

CENTRACCHIO: Ringrazia a nome della CISL per l'operato del Commissario e nell'incertezza dei tempi per la successiva nomina si augura di non trovarsi nella situazione di indeterminatezza anche per il pagamento degli stipendi.

Esprime la sua preoccupazione sul futuro dell'Ente e il suo accoglimento favorevole delle fusioni in esito al riordino delle IPAB. Quello che preme è affrontare la liquidazione dei due fondi augurandosi un celere avvio del percorso di stabilizzazione per gli aventi diritto.

Chiede, infine, spiegazioni sui tempi lunghi relativi alla proposta del nuovo Statuto (inviato in Regione nella fase di prorogatio).

CASILLI: Modificare lo Statuto, vetusto e superato dalle norme, significava risolvere anche altri nodi che avrebbero avuto ricadute gestionali sull'Istituto, pertanto, si è ritenuto necessario verificare preliminarmente anche le eventuali ricadute delle sue modifiche sull'organizzazione; tale approccio richiedeva una conoscenza approfondita che la fase di riesame degli atti ha consentito di acquisire, a tutela dell'Istituto e dei dipendenti (revisori come organi, ecc..) ed è stato ritardato dalla gravosità della gestione ordinaria..

I tempi formali si sono prolungati, ma ufficiosamente negli ultimi 4 mesi del primo mandato c'è stato un confronto con la Regione sulla bozza del testo e alla fine ha deciso di formalizzare l'approvazione del testo definitivo in base alle indicazioni e ai riscontri ricevuti. Pertanto il Dott. Casilli informa i presenti che, in relazione all'incarico svolto, sente di portare a casa con serenità l'onestà e l'utilità delle proprie scelte organizzative, confermando di aver sempre favorito la conclusione del commissariamento e il bene dell'Istituto.

SCANNELLA: Chiede quando scade il periodo di prorogatio.

CASILLI: Il Dott. Casilli riferisce che la scadenza del suo incarico in Regione (conditio sine qua per svolgere l'incarico presso l'IPAB) terminerà il 14 luglio e, pertanto il termine della prorogatio è fissato al 13 luglio.

PESA: Esprime il proprio accordo sulle proroghe proposte che devono essere fatte fin da subito (entro il 30/6) e chiede di attivare contestualmente le stabilizzazioni.

Pone, poi, il problema della sicurezza: infortunio della Chavez su pavimento che non è antiscivolo (anche se segnalato con avviso giallo): il Commissario Straordinario ha fatto quanto in suo potere ma non sempre gli operatori hanno visto risultati risolutivi nell'ambito della sicurezza.

Ribadisce la necessità di effettuare le stabilizzazioni e chiede come una struttura sanitaria possa trovarsi priva del rappresentante legale.

BISOZZI: Chiarisce che il problema della sicurezza va gestito dagli RLS e RSPP e la presente riunione va ricondotta agli argomenti all'ordine del giorno.

CASILLI: Prende la parola il Dott. Casilli per fornire riscontro alle istanze formulategli nel corso degli interventi dalle rappresentanze sindacali:

- 1) In merito alle proroghe: l'informativa dell'8 giugno (con la quale si anticipava la possibilità di formalizzare le proroghe degli incarichi in scadenza entro agosto) dimostra l'attenzione ed il senso di responsabilità nel voler garantire un periodo di continuità gestionale anche durante l'estate. Tali proroghe non precludono le stabilizzazioni degli aventi diritto, percorso e soluzione condivisi ma che verranno gestiti da altri vertici politico-amministrativi. E' assolutamente auspicabile una soluzione che vada in favore dei lavoratori che hanno dimostrato capacità e valori etici (non solo diritti ma anche riconoscimento al merito e benefici di gestione). Informa i presenti che è stata predisposta anche la proroga del Medico Responsabile di prossima scadenza.
- 2) Sull'utilizzo delle ferie residue gli argomenti sono gli stessi delle precedenti riunioni (con OO.SS. e strutture) e la trasformazione del profilo vacante di OTA in OSS non può essere utilizzata nell'immediato per completare l'organico attingendo dall'attuale graduatoria (si tratterebbe di un posto trasformato dopo il recepimento formale della graduatoria per il profilo di OSS), per quanto in proprio potere disporrà le proroghe degli incarichi in prossima scadenza.

FRIEDJUNG: Propone come soluzione organizzativa, in caso di carenze impreviste e/o imprevedibili, l'interscambio del personale fra i comparti.

CASILLI: Afferma di essere sempre stato favorevole a tale soluzione ma forse il problema del contratto unico sarà risolto solo quando l'IPAB San Michele sarà trasformata in ASP.

CENTRACCHIO: Esprime la propria approvazione su quanto sopra detto.

CASILLI: Per quanto riguarda l'acquisto di mobili richiesti per agevolare in piena sicurezza la movimentazione degli ospiti, il Dott. Casilli informa di aver autorizzato la spesa proprio in data odierna.

CASILLI: Ribadisce, per quanto riguarda la liquidazione dei fondi, che il tempo a disposizione probabilmente gli consente solo di avviare le procedure di valutazione (in una settimana si possono concludere le valutazioni degli apicali che hanno già relazionato sugli obiettivi assegnati nel 2016. Sono state inoltre chieste relazioni anche a chi dovrà essere valutato dalla Presidenza/Segreteria Generale, ma sempre sulla linea di attività 2016 già pubblicamente illustrate a tutti, invitando i Responsabili a fare valutazioni condivisibili (e non necessariamente accettate). Si rende necessario effettuare la valutazione in relazione a quanto effettivamente da ognuno portato a termine (meriti e demeriti): se le valutazioni non troveranno corrispondenza con gli effetti economici, si sviscererà il processo valutativo che dovrebbe quantificarsi in almeno una mensilità ordinaria.

CENTRACCHIO e BISOZZI: Non essendo stato sottoscritto un nuovo decentrato chiedono anche per il 2016 il pagamento delle indennità già riconosciute dal 2008.

SCANNELLA: Nelle more degli adeguamenti richiesti dalla Riforma Madia, propone di mantenere fermo il principio della valutazione del miglioramento oggettivo dell'Ente nel suo complesso.

CASILLI: Qualora si dovessero modificare accordi decentrati previgenti è evidente che ci sarebbe un indeterminabile allungamento dei tempi di conclusione del processo di valutazione.

Il Dott. Casilli dà mandato di consegnare ai presenti i prospetti relativi

- fondo 2016 ex art. 15 CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali;
- fondo 2016 ex artt. 29-30-31 CCNL Sanità.

BISOZZI: Chiede per gli EE.LL. la liquidazione delle previgenti indennità (quelle definite nel 2008) e le progressioni per gli aventi diritto.

SCANNELLA: Concorda nel chiedere che venga liquidata la produttività e le progressioni per gli aventi diritto.

BISOZZI: Visionati collegialmente con le altre sigle i prospetti appena consegnati, rileva la limitata disponibilità nel residuo del fondo Sanità, chiede a nome di tutti la quantificazione dei risparmi di gestione per un eventuale incremento dei fondi 2016 della Sanità ed Enti Locali.

CASILLI: Il Bilancio (che deve chiudere in pareggio) ha dovuto gestire diverse difficoltà non previste e non prevedibili: una fra tutte le minori entrate per 400.000 euro per i fitti ridotti dalla ASL (spending review); quindi molte economie di gestione sono state utilizzate per evitare il disavanzo 2016.

PESA: Per ricondurre la discussione su problemi organizzativi, precisa che la riduzione del personale nei turni ha comportato un utilizzo abnorme degli straordinari e i livelli di assistenza sembrano essere stati penalizzati dalla chiusura dei rapporti con la cooperativa OSS e Infermieri.

CASILLI: Si riserva di effettuare tutte le verifiche contabili con il Responsabile del Bilancio, sia in merito alla quantificazione di eventuali risparmi di gestione, sia in merito alla legittimità della

proposta formulata da Bisozzi a nome di tutti i presenti. Si ribadisce la congrua capienza dello stanziamento iniziale del fondo sanità che, sebbene depauperato dall'utilizzo eccezionale dello straordinario, non è stato sottratto ai dipendenti ma utilizzato in funzione dell'impegno e del sacrificio profuso dal personale interessato.

BISOZZI: Propone di liquidare il fondo gli EE.LL. al 60% a titolo di acconto e ribadisce la necessità di verificare se ci siano stati risparmi di gestione per rimpinguare entrambi i fondi in maniera proporzionale.

SCANNELLA: Si dichiara d'accordo sulla liquidazione dell'acconto del 60% dei fondi.

CASILLI: Visti i tempi a disposizione che impongono scelte in tempi brevi nell'interesse dei lavoratori e dell'Ente, propone di liquidare il fondo degli EE.LL. (che dimostra una maggiore capienza rispetto a quello della Sanità) con le stesse modalità di cui ai previgenti accordi decentrati (di fatto non sostituiti da accordi successivi), bloccando le progressioni orizzontali 2016 e utilizzando lo stesso sistema di valutazione adottato con la previgente metodologia di valutazione. Conviene sull'idea che eventuali risparmi di gestione utilizzabili al fine di incrementare la premialità dei dipendenti vengano convogliati nel fondo del comparto Sanità.

Esprimono il parere favorevole a quanto sopra tutti i presenti.

Bisozzi ribadisce che tutti i risparmi di gestione vadano eventualmente convogliati in Sanità.

CASILLI: Nel riservarsi di effettuare le necessarie verifiche contabili, anticipa le sue riserve in merito ai tempi e alla percorribilità del percorso individuato per il Comparto Sanità sia dal punto di vista contabile che dal punto di vista contrattuale, pur condividendo le posizioni della Delegazione Trattante di parte sindacale. Si riserva comunque di fornire a stretto giro un formale riscontro.

Delegazioni sindacali:

CGIL	f.to Roberto Scannella
CISL	f.to Antonio Centracchio
UIL	f.to Augusto Bisozzi
RSU Enti Locali	f.to Adriana Friedjung
RSU Sanità	f.to Alessia Pesa

Delegazioni pubbliche:

f.to Dott. Riccardo Casilli
f.to Dott. Carlo Fiore
f.to Dott. Ottaviano Sberna
f.to Sig.ra Silvana Cianfarani